



# Regolamento per l'operatività dell'Osservatorio Turistico di Destinazione del Comune di Castagneto Carducci

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 30/11/2016, in  
vigore dal 17/12/2016.

## Sommario

CAPO I – PRINCIPI ISPIRATORI .....	3
Articolo 1 – Principi Ispiratori .....	3
Articolo 2 – Principale documentazione di riferimento: definizioni .....	4
CAPO II - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' OPERATIVE DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE.....	5
Articolo 3 – L'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) .....	5
Articolo 4 – Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione .....	7
Articolo 5 – Comitato di Indirizzo .....	7
Articolo 6 – Comitato Tecnico .....	8
Articolo 7 – Relazioni tra l'OTD comunale e l'Osservatorio Regionale del Turismo .....	9
CAPO III – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO .....	9
Articolo 8 – Approvazioni, Modifiche e integrazioni al Regolamento.....	9

## CAPO I – PRINCIPI ISPIRATORI

### Articolo 1 – Principi Ispiratori

1. L'Osservatorio Turistico di Destinazione (di seguito OTD) del Comune di Castagneto Carducci è costituito conformemente alle disposizioni ed alle procedure previste dalla Delibera G.R. 763/2009 (Progetto speciale "Toscana turistica Sostenibile e Competitiva") e dalla Delibera G.R. 667/2012 ("Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva – Fase II – Applicazione del modello di gestione sostenibile della Destinazione turistica").
2. L'OTD, intende consentire la diffusione e l'applicazione delle buone pratiche e dei modelli operativi elaborati nell'ambito della Rete europea "NECSTouR"<sup>1</sup>. In tal senso, *l'OTD del Comune di Castagneto Carducci intende rappresentare un sistema permanente di confronto e misurazione in merito ai fenomeni collegati al turismo, che hanno l'obiettivo di monitorare e programmare i processi di sviluppo del territorio, tenendo conto della competitività e della sostenibilità, e in una ottica di progettazione partecipata.*
3. Per arrivare ad un turismo allo stesso tempo competitivo e sostenibile, coerentemente con l'Agenda europea per un turismo europeo sostenibile e competitivo, il Comune di Castagneto Carducci fa riferimento ai seguenti *principi*:
  - adottare una strategia globale ed integrata per giungere a un turismo equilibrato e rispettoso della società e dell'ambiente;
  - programmare a lungo termine, tenendo conto delle esigenze delle generazioni future e della nostra;
  - raggiungere un ritmo di sviluppo appropriato, che rispetti cioè le caratteristiche delle destinazioni turistiche;
  - coinvolgere tutte le parti in causa;
  - utilizzare le migliori conoscenze disponibili e condividerle a livello europeo;
  - ridurre al minimo e gestire i rischi ( ), cioè evitare in modo preventivo ogni effetto nocivo sull'ambiente o sulla società;

---

<sup>1</sup> NECSTouR (European network of regions for a sustainable and competitive tourism) è una rete di Regioni europee, Università, istituti di ricerca e associazioni di categoria per il turismo sostenibile e competitivo, costituita nel 2007. L'obiettivo principale della rete è quello di sviluppare e rafforzare il coordinamento dei programmi regionali di sviluppo e ricerca sul turismo sostenibile e competitivo, in linea con la Comunicazione COM(2007)621 della Commissione europea "Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo". NECSTouR promuove la cooperazione tra le varie Regioni europee promuovendo l'applicazione e l'attuazione di azioni concertate e coordinate, sviluppando modelli di dialogo sociale e di misurazione, scambiando buone pratiche, e mediante lo sviluppo di progetti innovativi e la disseminazione della conoscenza. Il concetto è ulteriormente rafforzato dalla comunicazione della Commissione Europea "L'Europa prima destinazione turistica mondiale – un nuovo quadro politico per il turismo europeo" COM (2010)352, che individua il turismo quale settore funzionale rispetto allo sviluppo sostenibile delle realtà regionali e dell'occupazione e, al punto 5.2 "Promozione dello sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di alta qualità", Azione 11, individua la rete di regioni NECSTouR quale soggetto di riferimento per lo sviluppo di un sistema di indicatori per la gestione sostenibile delle destinazioni. In questo contesto è ritenuta strategica la promozione, attraverso specifici programmi integrati di intervento, di poli di attrazione turistica collegati a modelli di gestione sostenibile, funzionali alla valorizzazione e tutela del patrimonio naturale, paesaggistico, storico ed identitario, che possano in prospettiva concorrere alla costituzione della rete di destinazioni turistiche di qualità europee.

- riflettere gli impatti sui costi (l'utente e l'inquinatore devono pagare) - i prezzi dovrebbero riflettere maggiormente i costi reali delle attività di consumo e di produzione per la società;
  - ove opportuno, fissare e rispettare i limiti - è a volte necessario valutare la capacità di accoglienza delle destinazioni turistiche (pdf) () e fissare i limiti al livello di sviluppo turistico;
  - effettuare un monitoraggio continuo - la sostenibilità richiede una vigilanza permanente.
4. Il Comune di Castagneto Carducci, assume inoltre i tre obiettivi chiave per la sostenibilità del turismo europeo, quali:
- Prosperità economica
    - Garantire, nel lungo periodo, competitività, vitalità e prosperità alle imprese e alle destinazioni turistiche;
    - Fornire opportunità di impiego di qualità, offrendo stipendi e condizioni eque a tutti i dipendenti ed evitando qualsiasi forma di discriminazione.
  - Equità e coesione sociale
    - Aumentare la qualità di vita delle comunità locali tramite il turismo e coinvolgerle nella pianificazione e gestione del turismo stesso;
    - Fornire ai visitatori un'esperienza sicura, soddisfacente e appagante, disponibile per tutti senza discriminazioni di sesso, razza, religione, disabilità o altro.
  - Protezione ambientale e culturale
    - Minimizzare l'inquinamento e il degrado dell'ambiente globale e locale e l'uso delle scarse risorse da parte delle attività turistiche;
    - Mantenere e rafforzare la ricchezza culturale e la biodiversità e contribuire al loro apprezzamento e conservazione.
5. Nel perseguire i principi e gli obiettivi generali di cui ai precedenti comma, il Comune di Castagneto Carducci s'impegna nell'attuazione dei 10 presidi o tematiche di sostenibilità e competitività enunciati dalla "Carta di Firenze" (Euromeeting 2007):
- *Riduzione dell'Impatto dei trasporti;*
  - *Qualità della vita dei residenti;*
  - *Qualità del lavoro;*
  - *Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della destagionalizzazione*
  - *Tutela attiva del Patrimonio Culturale;*
  - *Tutela attiva del Patrimonio Ambientale;*
  - *Tutela attiva delle Identità delle destinazioni;*
  - *Diminuzione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua;*
  - *Diminuzione e ottimizzazione dei consumi di energia;*
  - *Diminuzione e gestione dei rifiuti.*

## Articolo 2 – Principale documentazione di riferimento: definizioni

1. Nel presente regolamento viene fatto riferimento ai documenti tecnici definiti di seguito, facendo seguito a quanto riportato nell'allegato alla Delibera G.R. 667/2012 "Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva – Fase II – Applicazione del modello di gestione sostenibile della Destinazione turistica":
  - Documento delle attività di Raccolta/Analisi delle Conoscenze (DRAC) – documento finalizzato a condividere le modalità e i criteri per la raccolta delle informazioni e dei dati necessari per:

Effettuare l'Autovalutazione e definire/quantificare specifici Indicatori di Competitività e Sostenibilità;

- Documento delle attività di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS) – documento finalizzato a condividere le modalità di definizione degli interventi da programmare in prospettiva (5/10 anni) rispetto agli indicatori di Competitività e Sostenibilità;
- Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG) – documento finalizzato a condividere le modalità di controllo e misurazione dei suddetti Indicatori;
- Protocollo di intesa per uno sviluppo sostenibile e competitivo – Protocollo di intesa per l'attuazione degli obiettivi dell'OTD con gli stakeholder, cioè con le rappresentanze delle componenti economiche e sociali presenti sul territorio comunale e con almeno una Università operante nel territorio regionale.

## CAPO II - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' OPERATIVE DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE

### Articolo 3 – L'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD)

1. L'Osservatorio Turistico di Destinazione è un organo dell'Amministrazione Comunale costituito da:
  - Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione (ReOTD);
  - Comitato Tecnico;
  - Comitato d'Indirizzo.
2. Il Ruolo dell'OTD è quello di:
  - Raccogliere, sintetizzare e gestire in modo sistemico le informazioni per la costruzione di un quadro conoscitivo articolato sui dati turistici in relazione allo sviluppo economico e sociale, in modo sostenibile rispetto alle tematiche ambientali, con particolare attenzione ai 10 presidi/tematiche della carta di Firenze;
  - Promuovere ed attivare metodi di dialogo sociale per garantire stabilità, efficienza ed efficacia all'Osservatorio stesso;
  - Attivare, coordinare e valorizzare il ruolo propositivo degli operatori turistici locali nella programmazione dell'Amministrazione;
  - Sostenere e promuovere un approccio intersettoriale nelle attività interne all'ente per diffondere e concretizzare, nelle sue attività, la cultura ed i principi della sostenibilità al fine di promuovere una gestione in grado di riqualificare il tessuto produttivo e sociale potenziandone la competitività sul lungo periodo;
  - Curare le attività di confronto e coordinamento con le comunità locali raccordandosi con le reti di coordinamento NECSTouR degli OTD di livello provinciale, regionale, nazionale e comunitario;
  - Costituire un modello di indicatori di gestione sostenibile della destinazione, in forma coordinata con quanto previsto dall'Osservatorio Turistico Regionale;
  - Provvedere alla stesura, aggiornamento ed archiviazione della documentazione relativa alle attività dell'OTD in relazione a:
    - Verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo,

- Verbali delle riunioni del Comitato Tecnico,
  - Attività di raccolta/analisi delle conoscenze (DRAC),
  - Attività di programmazione degli interventi per lo sviluppo sostenibile del turismo (DPSS),
  - Misurazione degli indicatori di Gestione (DMIG),
  - Delibere ed atti degli organi di governo inerenti l'attività dell'OTD;
- Favorire l'accessibilità ai dati a cittadini ed amministratori in formato elettronico e cartaceo;
  - Organizzare le attività e le iniziative programmate e predisporre il materiale necessario all'implementazione del processo partecipativo del Comitato di Indirizzo e del Comitato tecnico;
  - Supportare il lavoro degli organi di governo e del Comitato di Indirizzo fornendo dati, documenti e quant'altro possa servire per favorirne l'attività e garantire lo svolgimento dei processi decisionali;
  - Realizzare e coordinare la produzione di strumenti di comunicazione interna ed esterna per favorire la diffusione dei principi della sostenibilità, maggiore trasparenza, crescita dell'efficacia e dell'efficienza della partecipazione e svolgere attività di ufficio stampa dedicato alle iniziative relative all'ODT;
  - Effettuare un monitoraggio sui risultati dei processi partecipativi e sulle attività in atto per comprenderne gli impatti e realizzare i cambiamenti ed i miglioramenti necessari.

Il funzionamento generale dell'Osservatorio è riportato nel seguente schema a blocchi:



1. E' un organo tecnico/strategico composto dai partner che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa per uno sviluppo sostenibile e competitivo o da loro delegati in base alla specificità del tema trattato.
2. La composizione del Comitato di indirizzo deve prevedere la presenza di esperti che rappresentino, almeno, le seguenti categorie:
  - imprese che offrono servizi ricettivi come definite dal Testo unico del Turismo e imprese agricole che offrono servizi agrituristici;
  - agenzie di viaggio;
  - lavoratori e professionisti del settore turismo;
  - imprese che operano nel settore del commercio;
  - imprese che operano nel settore dei servizi pubblici locali;
  - associazioni che operano nel settore del turismo e dello sviluppo del territorio;
  - altri soggetti, comunque interessati ai fenomeni turistici che il Comune potrà decidere di far partecipare.
3. La Giunta Comunale prende atto dei soggetti che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa per uno sviluppo sostenibile e competitivo ed istituisce il Comitato di Indirizzo.
4. Il Responsabile dell'OTD può variare la composizione del Comitato di Indirizzo in relazione a eventuali nuovi soggetti che sottoscrivono il Protocollo di Intesa o in relazione al variazione dei soggetti individuati dalle organizzazioni coinvolte.
5. Il Responsabile dell'OTD può inoltre chiamare a partecipare ai lavori del Comitato di Indirizzo anche rappresentanti o esperti interessati allo sviluppo turistico-territoriale locale.
1. Il Comitato d'Indirizzo ha i seguenti compiti:
  - Raccogliere e esaminare le informazioni, i dati e i suggerimenti degli operatori locali e dei cittadini in materia di turismo;
  - Individuare punti di forza e di debolezza del sistema locale in rapporto agli obiettivi di sostenibilità collegati ai presidi/tematiche della Carta di Firenze di cui all'articolo 1 comma 5;
  - Collaborare con il Comitato Tecnico per l'individuazione ed approvazione degli indicatori di sostenibilità e competitività relativi all'OTD;
  - Collaborare con il Comitato Tecnico per l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento del Documento delle attività di Raccolta/Analisi delle Conoscenze (DRAC);
  - Collaborare con il Comitato Tecnico per l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento del Documento delle attività di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS);
  - Approvare e riesaminare periodicamente (almeno con cadenza annuale) i dati e gli indicatori raccolti ed elaborati dal Comitato Tecnico in base al Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG), per valutare le iniziative e gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità contenuti nel Documento delle attività di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS);
  - Monitorare con il Comitato Tecnico lo stato di attuazione ed i risultati del DPSS;
  - Esprimere agli organi di governo comunale (Consiglio e Giunta comunale) la propria valutazione, rispetto a strategie, linee di indirizzo, piani di azione volte ad incidere o che possono influenzare lo sviluppo sostenibile e competitivo del territorio di Castagneto Carducci.
2. Il Comitato di Indirizzo viene convocato attraverso il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione tramite una comunicazione per e-mail da effettuarsi almeno una settimana prima della data stabilita.

3. Il Comitato di Indirizzo ha facoltà di fissare una o più date in cui la convocazione viene aperta al pubblico, alle rappresentanze istituzionali territoriali e/o agli altri OTD.
4. Il Comitato di Indirizzo si ritiene regolarmente costituito quando sono presenti almeno 1/3 dei membri.
5. Il Responsabile del OTD presiede, coordina e verbalizza le attività del Comitato di Indirizzo, con la facoltà di avvalersi di una struttura tecnica di supporto.
6. Il Comitato d'Indirizzo ha validità di carica per un periodo pari a 3 anni, salvo rimodulazione anticipata, debitamente giustificata dal Responsabile OTD.

## Articolo 6 – Comitato Tecnico

1. E' un organo tecnico costituito dai funzionari del Comune responsabili ed espressamente riferiti a ciascuno dei 10 presidi/tematiche della Carta di Firenze di cui all'articolo 1 comma 5; in particolare, fanno parte del Comitato Tecnico i rappresentanti dei seguenti servizi:
  - Area 1 Ufficio Tributi ,
  - Area 2 Servizi Demografici
  - Area 3 Ufficio Comunicazione ,
  - Area 3 Ufficio Promozione del Territorio ,
  - Area 4 SUAP ,
  - Area 4 Lavori Pubblici,
  - Area 4 Ufficio Ambiente ;
2. I membri del Comitato Tecnico sono nominati con delibera della Giunta Comunale.
3. Le funzioni del Comitato Tecnico sono quelle di:
  - Collaborare attivamente con l'Assessore al turismo e il Comitato di Indirizzo nel coordinamento e nella attivazione e conduzione di iniziative di partecipazione nei confronti degli operatori locali;
  - Collaborare con il Comitato di Indirizzo per l'individuazione ed approvazione degli indicatori di sostenibilità e competitività relativi all'OTD;
  - Raccogliere ed elaborare dati ed informazioni per la redazione e l'aggiornamento periodico (almeno con cadenza annuale) degli indicatori di sostenibilità e competitività relativi all'OTD in base alle modalità definite nel Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG);
  - Elaborare ed aggiornare il Documento delle attività di Raccolta/Analisi delle Conoscenze (DRAC) in accordo con il Comitato di Indirizzo;
  - Elaborare ed aggiornare il Documento delle attività di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS) in accordo con il Comitato di Indirizzo;
  - Riesaminare periodicamente (almeno con cadenza annuale) i dati raccolti in base al Documento di Misurazione degli Indicatori di Gestione (DMIG), per valutare le iniziative e gli interventi adottati per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità contenuti nel Documento delle attività di Programmazione degli interventi per lo Sviluppo Sostenibile del turismo (DPSS);

- Collaborare con il Responsabile dell'Osservatorio Turistico e con i responsabili dei servizi comunali allo scopo di attuare le strategie, le linee di indirizzo e i progetti contenuti nel DPSS.
  - Monitorare con il Comitato di Indirizzo lo stato di attuazione ed i risultati del DPSS;
  - Diffondere i principi della sostenibilità in tutte le attività dell'amministrazione comunale di Castagneto Carducci.
4. Il Comitato Tecnico viene convocato attraverso il Responsabile dell'Osservatorio Turistico di Destinazione tramite comunicazione e-mail da effettuarsi almeno una settimana prima della data stabilita.
  5. Il Comitato Tecnico si ritiene regolarmente costituito quando sono presenti almeno 1/3 dei membri.
  6. Il Responsabile del OTD presiede, coordina e verbalizza le attività del Comitato Tecnico, con la facoltà di avvalersi di una struttura tecnica di supporto.

## Articolo 7 – Relazioni tra l'OTD comunale e l'Osservatorio Regionale del Turismo

1. L'OTD Comunale si impegna a fornire all'Osservatorio Regionale del Turismo ed ai relativi uffici competenti, tutti i dati e le informazioni ad esso pertinenti;
2. L'OTD Comunale si impegna altresì a tenere aggiornata, per i dati di propria competenza, la Piattaforma Regionale Turismo della Toscana;
3. Le relazioni tra OTD Comunale e Osservatorio Regionale del Turismo potranno comunque essere definite anche a seguito di specifici accordi tra le parti che potranno essere sottoscritti successivamente all'approvazione del presente regolamento;

## CAPO III – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO

### Articolo 8 – Approvazioni, Modifiche e integrazioni al Regolamento

1. Il presente Regolamento verrà portato all'approvazione:
  - del Comitato di Indirizzo,
  - del Consiglio Comunale di Castagneto Carducci.Eventuali successive modifiche ed integrazioni da apportare al presente Regolamento, saranno soggette allo stesso iter procedurale.